



REGOLAMENTO ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Approvato dal Consiglio di CdLM-MC nell'adunanza del 18/12/2023 e dal Consiglio di Dipartimento di Chirurgia Generale e Spec. Medico-Chirurgiche nell'adunanza dell'11/01/2024

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina le attività integrative per il CdLM-MC, indicate nella Didattica Programmata a partire dall'a.a. 2022-23 come "Attività con la supervisione dell'Università" che contribuiscono al raggiungimento delle 5500 ore richieste ai sensi della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo rispettando allo stesso tempo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Catania.

Art. 2 – Definizione

Le attività integrative costituiscono parte integrante del curriculum formativo dello studente e sono state previste per tutti gli insegnamenti con un numero di CFU ≥ 3 .

Sono attività di approfondimento, anche ad alto contenuto sperimentale, pratico e professionalizzante, che contribuiscono alla formazione del laureato in Medicina e Chirurgia. Ad ogni CFU di attività integrative corrispondono 25 ore di impegno per lo studente.

Art. 3 – Tipologia

Le attività integrative possono essere svolte come:

- Laboratori (es. laboratori didattici, simulatori, attività di ricerca, open lab, etc.)
- Attività teorico-pratiche
- Seminari
- Corsi di formazione
- Discussioni di gruppo (es. problematiche inerenti alla ricerca, casi clinici, etc.)
- Studio e revisione guidata della letteratura scientifica, inclusi i journal club
- Esercitazioni in itinere
- Corsi interattivi anche a piccoli gruppi

Tali attività, scelte dal docente in relazione alle specificità dell'insegnamento, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere congrue con il percorso formativo
- permettere il raggiungimento di specifici obiettivi formativi
- prevedere una verifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi formativi

Art. 4 – Rendicontazione dei Docenti

Le diverse tipologie di attività didattica devono essere rendicontate dal Docente in relazione al *Regolamento per l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei Compiti Didattici e di Servizio agli Studenti* (D.R. n. 2924 del 2.9.2022).

Le "Attività con la supervisione dell'Università" oggetto del presente Regolamento sono rendicontate ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento (350 ore) come Attività integrative e di servizio agli studenti (Attività di tutorato) con le modalità previste dall'Ateneo.



Al termine del semestre e/o anno accademico, il Docente è tenuto compilare ed inviare alla Presidenza di CdL l'apposito modulo (Allegato 1) che descriva le attività integrative svolte, gli obiettivi formativi e le ore di impegno per lo studente.

Art. 5 – Organizzazione delle attività

Le attività integrative vengono organizzate, all'inizio del semestre, dal Docente indicato come tutor nella Didattica Erogata o, per alcune tipologie di attività pratiche professionalizzanti, da uno specifico Coordinatore e/o dalla Presidenza del CdL.

Le attività integrative devono essere distinte dalle attività frontali o teorico-pratiche svolte in aula, dalle attività di tirocinio professionalizzante e/o abilitante, dalle ulteriori attività formative (ADE), dalla prova finale.

Per lo svolgimento di queste attività il Docente può essere affiancato da un tutor (senior o junior, medico ospedaliero e/o specializzando a partire dal III anno, assegnista di ricerca).

Art. 6 – Frequenza

La frequenza delle attività integrative è obbligatoria per l'ammissione agli esami di profitto. Vengono applicate le stesse regole descritte nel Regolamento Didattico del CdL per le lezioni frontali, incluso quanto previsto nel Regolamento per il recupero delle frequenze approvato dal Consiglio di CdL del 19/10/2022 e ss.mm.